

Descrizione	Contenuto
Codice Via ANNCSU	1083530
Codice Via Regionale	
Codice Via Comunale	3258
Denominazione ufficiale	Via Fiume
Estremi atti deliberativi	Delibera consiliare nr. 20641 del 09/11/1925
Endogeno/esogeno	ESOGENO
Categoria semantica	CITTA'
GENERE	MASCHILE
Brevi cenni storici sulla denominazione	<p>Lo Stato Libero di Fiume era una città-stato del XX secolo formata dalla sola municipalità di Fiume, esistita tra il 1920 e il 1924, e ora parte della Croazia. La sconfitta dell'Impero austro-ungarico nella prima guerra mondiale e la sua conseguente disgregazione portarono alla costituzione di due amministrazioni rivali (italiana e croata), l'una favorevole all'unione all'Italia e l'altra alla nascente Jugoslavia. Il Patto di Londra, stipulato fra l'Italia e le potenze della Triplice Intesa non prevedeva l'assegnazione della città all'Italia, in quanto Fiume sarebbe dovuta rimanere l'unico porto in mano all'Impero austro-ungarico, del quale, nel 1915, non si poteva prevedere la dissoluzione. Difatti fino al 1921 il nuovo Stato ungherese continuò a considerare la città come parte dell'Ungheria anche se non poteva controllarla in modo diretto. Già nell'ottobre 1918 a Fiume si era costituito un Consiglio nazionale che il 30 ottobre proclamò l'annessione al Regno d'Italia. A luglio del 1919 si verificarono dei gravi scontri fra militari italiani e francesi che coinvolsero anche la popolazione locale: nove soldati francesi vennero uccisi. La successiva inchiesta di una commissione internazionale propose delle misure durissime, che vennero presto messe in atto: scioglimento del Consiglio Nazionale Italiano, costituzione di una polizia locale sotto il comando di un ufficiale inglese e la destituzione del generale Grazioli. In queste circostanze nacque l'ala irredentista dei fiumani, capeggiata da Host-Venturi, l'idea di chiedere al poeta Gabriele D'Annunzio, convinto della necessità dell'annessione di Fiume all'Italia di occupare militarmente la città. I due governi, jugoslavo e italiano, decisero di incontrarsi in territorio italiano, a partire dal 7 novembre 1920, a Villa Spinola (oggi conosciuta anche come <i>Villa del trattato</i>), presso Rapallo. Le trattative durarono pochi giorni e il 12 novembre 1920, con la sottoscrizione del trattato di Rapallo, l'Italia e il Regno dei Serbi, Croati e Sloveni riconobbero consensualmente Fiume come stato libero e indipendente e stabilirono i propri confini. Nel giugno 1991, in seguito alla disgregazione della Jugoslavia, Fiume entrò a far parte della nuova Croazia indipendente.</p>
Riferimento dell'allievo e della scuola che ha predisposto la scheda	La scheda è stata realizzata a cura degli studenti Bernagozzi Dario, Mazzucco Nicola e Ranieri Leonardo, classe 4^B a.s. 2018/19 dell' I.I.S. "G.B. Aleotti"-I.T. C.A.T.(Costruzioni Ambiente Territorio) Di Ferrara.